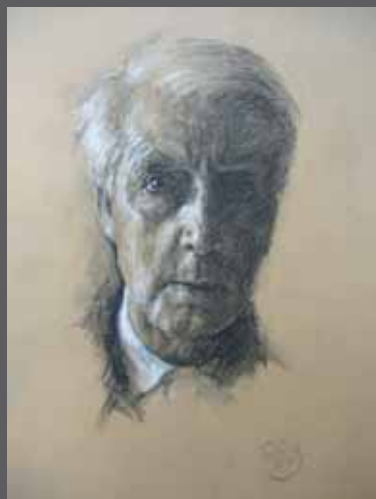


Arte Aperta

presenta



Movimento



R.R. Junghanns
(1884-1967)

Vernissage

Venerdì 1 settembre 2017 dalle 18.00 alle 21.00

Orario d'apertura dal 2 al 14 settembre: 14.00-18.00

Previo appuntamento è possibile visitare la mostra anche la mattina

presso

Galleria Baumgartner

Via S. Franscini 24, 6850 Mendrisio

Alessio e Barbara Tomini, Arte Aperta
Piazzetta Borella 4, 6850 Mendrisio
Tel. 091 646 09 16 / 091 647 39 93

Reinhold Rudolf Junghanns

(Zwickau 1884 – Zurigo 1967)

Dopo la maturità, studia all'Accademia di Dresda (1904-1908) e all'Accademia di Monaco di Baviera (1908-1910). In seguito lavora come libero pittore, acquafortista e acquarellista a Monaco.

Nel 1915 si trasferisce in Svizzera a Davos e dal 1916 soggiorna per 6 anni a Sils Baselgia (Engadina) per curare una grave malattia polmonare. Dal 1922-1930 vive a Berna e nel 1930 trasloca a Zurigo, dove rimane fino alla sua morte nel 1967.

Diversi viaggi di studio lo portano a visitare il Mare del Nord e il Mar Baltico; in Francia (Parigi, Normandia, Bretagna); in Italia (Roma, Napoli, Capri, Firenze); in Norvegia e Danimarca.

Di grande importanza per R.R. Junghanns sono state le amicizie con il pittore e grafico Alfred Kubin, il filosofo Ludwig Klages e il poeta Rainer Maria Rilke. Le lettere scritte da Rilke a Junghanns sono state pubblicate dalla "Vereinigung Oltener Bücherfreunde".

Dal 1912 l'artista, che finora si era concentrato principalmente sulla progettazione grafica di paesaggi e ritratti, viene attratto sempre di più dal "tema femminile". Empatia psicologica e fantasia erotica trovano espressione in una raccolta grafica intitolata "Variationen über ein weibliches Thema" pubblicata da Kurt Wolff Verlag Leipzig nel 1913. La critica reagì con entusiasmo. Emil Orlik, noto grafico di Berlino, giudicò Junghanns un'abile acquafortista e disegnatore con una piccante e raffinata tecnica. Come modella posava la giovane attrice **Emmy Hennings**, futura compagna del famoso drammaturgo e celebre dadaista **Hugo Ball** che si esibiva con il **Gruppo Dada** nel "Cabaret Voltaire" di Zurigo. **Emmy Hennings** diventò la sua musa e cara amica, come testimoniano le numerose poesie e lettere che ha scritto a Junghanns. **Mary Wigmann**, ballerina, coreografa e assistente di **Rudolf Laban** sul Monte Verità di Ascona (1913-1919), ispirò Junghanns per una serie di disegni a carboncino e puntesecche sulla danza moderna. Anche **Mary Wigmann** rimase in stretto legame con Junghanns per tutta la vita. Un altro tema che attirava Junghanns era l'origine della creazione, che si ritrova nei numerosi disegni e acquerelli espressivi della natura, che da tempo non rappresentano più immagini realistiche, ma paesaggi simbolicamente carichi con contenuti spirituali. Nel 1964 per i suoi 80 anni, produce la sua ultima Mappa "Aus dem Lande Ur", in cui fornisce una panoramica del suo lavoro. Fino alla sua morte nel 1967 Junghanns fu alla ricerca della perfezione simbolica dell'espressione che va al di là del comune, come scrisse poco prima della sua morte nel suo diario "...per lasciare qualcosa di valido, umanamente dignitoso nel mondo della terra".

Opere di R.R.J. si trovano in collezione private e musei a Berna, Brema, Dresda, Flensburg, Gottsdorf, Mannheim, Monaco, Stoccarda, Washington, Weimar, Winterthur, Zurigo e Zwickau etc.

Reinhold Rudolf Junghanns

(Zwickau 1884 – Zürich 1967)

Nach der Matura, Studien an der Dresdener Akademie (1904-1908) und an der Akademie von München (1908-1910). Dann freischaffender Maler, Aquarellist und Radierer in München.

1915 Übersiedelung in die Schweiz nach Davos, ab 1916 während 6 Jahren in Sils Baselgia (Engadin) zur Ausheilung einer schweren Lungenkrankheit. Von 1922-1930 lebte er in Bern, danach bis zu seinem Tod 1967 in Zürich.

Verschiedene Studienreisen führten ihn an die Nord- und Ostsee, nach Frankreich (Paris, Normandie, Bretagne), nach Italien (Rom, Neapel, Capri, Florenz), Norwegen und Dänemark.

Von großer Bedeutung waren für R.R. Junghanns u.a. seine Freundschaften mit dem Maler und Grafiker Alfred Kubin, dem Philosophen Ludwig Klages und dem Lyriker Rainer Maria Rilke, dessen Briefe an ihn veröffentlicht wurden (Vereinigung Oltener Bücherfreunde).

Seit dem Jahre 1912 beschäftigte den bisher vorwiegend auf die graphische Gestaltung von Landschaften und Porträts konzentrierte Künstler immer mehr das "weibliche Thema". Psychologische Einfühlung und erotische Fantasie fanden Niederschlag in einer grafischen Folge, die unter dem Titel "Variationen über ein weibliches Thema" im Kurt Wolff-Verlag Leipzig 1913 erschienen. Die Kritik ging begeistert darauf ein. **Emil Orlik**, der erfolgreiche Berliner Grafiker beurteilte ihn als geschickten Radierer und Zeichner mit einer pikanten, zum Teil raffinierten Technik. Modell stand ihm die junge Schauspielerin **Emmy Hennings**, spätere Lebensgefährtin des berühmten Dramaturgen und Dadaisten **Hugo Ball**, der mit der **DADA Gruppe** im "Cabaret Voltaire" in Zürich auftrat. **Emmy Hennings** wurde seine Muse und enge Vertraute, wovon zahlreiche Gedichte und Briefe zeugen die sie Junghanns schrieb. **Mary Wigmann**, Tänzerin, Choreografin und Assistentin von **Rudolf Laban** auf dem Monte Verità bei Ascona (1913-1919), inspirierten Junghanns zu einer Serie von Kohlenzeichnungen und Kaltnadelradierungen über den modernen Tanz. Auch **Mary Wigmann** blieb ihm ein Leben lang eng verbunden. Ein weiteres Thema das Junghanns nicht losließ war die Frage der Schöpfung, man findet sie in den vielen ausdrucksstarken Zeichnungen und Aquarellen der Natur wieder, die längst keine realistischen Abbilder mehr darstellen sondern symbolhaft geladene "kosmische" Landschaften mit spirituellen Inhalten. 1964 zum 80 Geburtstag, verlegte er die letzte Mappe "Aus dem Lande Ur", in der er sozusagen einen Überblick über sein Schaffen gibt. Bis zu seinem Tode im Jahre 1967 war Junghanns auf der Suche nach der Perfektion des sinnbildlichen Ausdrucks, der über das Gewohnte hinausging, um wie er kurz vor seinem Tod in sein Tagebuch schrieb "... etwas Gültiges, Menschenwürdiges in die Welt der Erde zu setzen".

Werke von R.R.J. befinden sich in Sammlungen u. Museen in Bern, Bremen, Dresden, Flensburg, Gottsdorf, Mannheim, München, Stuttgart, Washington, Weimar, Winterthur, Zürich, Zwickau etc.